

CAMERA DI COMMERCIO  
DI MILANO

FONDAZIONE  
GIACOMO BRODOLINI

# Industria e conoscenza

*La Camera di Commercio di Milano,  
le Esposizioni industriali e le "gite di istruzione"  
degli operai lombardi alle Esposizioni internazionali  
(Parigi 1900 - Bruxelles 1910)*

a cura di Emilio Gramigna



- 
- © *Copyright Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura di Milano*
  - *Riproduzioni fotografiche di Sabina Colombo*
  - *Coordinamento e stampa: Polygrafika Via G.B. Morgagni 35 Milano*

# Industria e conoscenza

*La Camera di Commercio di Milano,  
le Esposizioni industriali e le "gite di istruzione"  
degli operai lombardi alle Esposizioni internazionali  
(Parigi 1900 - Bruxelles 1910)*

a cura di Emilio Gramegna



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI MILANO

**FGB**

FONDAZIONE  
GIACOMO  
BRODOLINI

---

## Indice

Carlo Sangalli	Premessa .....	3
Emilio Granegna	Introduzione .....	7
Carlo G. Lacaia	Esposizioni industriali e sviluppo economico a Milano tra Otto e Novecento ..	13
Emilio Granegna	Le "gite di istruzione" degli operai alle Esposizioni universali di Parigi (1900) e Bruxelles (1910) e la diffusione molecolare di una cultura tecnologica ....	33
Andrea Panaccione	Un operaio romano all'Esposizione di Parigi del 1900: qualche elemento di confronto ...	75
Giovanna Ginex	Tracce visive per la storia .....	87

### \* Documenti

	Nota del curatore .....	93
	Carte intestate .....	95
	Marchi .....	101
	Diplomi .....	109
	<i>Parigi 1900</i> .....	113
Pietro Agosti	Descrizione del viaggio e della città di Parigi .....	117
Guido Jamundi	L'elettricità all'Esposizione Universale di Parigi nel 1900 ...	127
Stefano Rizzi	Relazione sull'illuminazione all'acetilene ..	181

---

	<i>Bruxelles 1910</i> .....	211
Vincenzo Pozzi	Relazione della gita degli Operai all'Esposizione Internazionale di Bruxelles (Dal 14 al 19 Agosto 1910) .....	213
Salvatore Sapienza	Le case operaie a Bruxelles. Impressioni di chi le ha viste .....	229
Augusto Benatti Cesare Massa Aristide Prolo	Le Arti Grafiche all'Esposizione, la Maison du Peuple .....	237
	Appendice .....	251
	Archivio storico della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano .....	253

Durante la fase di modernizzazione che caratterizzò l'economia italiana tra Otto e Novecento, la Camera di Commercio di Milano svolse un ruolo non marginale nel processo di introduzione e diffusione delle moderne tecnologie presso l'imprenditorialità milanese, aprendo e coordinando un ampio ventaglio di iniziative capaci di mobilitare energie, risorse, competenze in modi e forme via via più organiche e coordinate, così da favorire il processo di crescita industriale e realizzare l'aggancio al convoglio dello sviluppo economico capitalistico europeo.

Questa funzione propulsiva ebbe modo di manifestarsi attraverso una pluralità di interventi, tra cui le Esposizioni realizzate a Milano nel 1881 e soprattutto nel 1894, a conferma dell'importanza attribuita dall'Ente camerale allo sviluppo del polo fieristico milanese. Ma fu anche per mezzo dell'invio di rappresentanti di questo Ente, di imprenditori, tecnici e infine di operai con le "gite di istruzione" alle varie Esposizioni nazionali ed estere, che la Camera di Commercio del capoluogo lombardo operò con intensità crescente.

Per mezzo delle "gite di istruzione", si favorì l'accostamento da parte delle maestranze operaie alle conquiste della tecnica in fatto di prodotti e macchine esposte alle varie Esposizioni e, in particolare, a quelle universali di Parigi del 1900 e Bruxelles del 1910. Traccia consistente di questo sforzo è rinvenibile proprio nell'Archivio Storico della Camera di Commercio, fonte privilegiata dei documenti qui utilizzati e proposti alla lettura e consultazione.

La lettura delle relazioni realizzate dagli operai al ritorno da queste "gite" consente di verificare la diffusione di conoscenze applicate in strati qualificati di classe operaia milanese e lombarda e quanto fossero penetrati i miti della tecnica e del progresso, l'etica del lavoro e, per certi aspetti, la stessa cultura d'impresa. Allo stesso tempo, questi miti si incrociavano con quelli del quarto stato, che ponevano all'ordine del giorno, sia pure nelle forme non estreme e graduali proprie del movimento operaio milanese, un problema e una prassi di trasformazione sociale e politica, un obiettivo di elevamento morale e materiale che oltrepassava la figura e l'immagine dell'operaio, sia pure istruito, come mero produttore.

Emilio Gramigna (Milano, 1950) è professore di Storia economica nella Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori del Comune di Milano. Collabora con il Dipartimento di Storia della società e delle istituzioni della facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano, in particolare fa parte del gruppo di ricerca costituito nel 1996 su Le immagini di patria in Europa durante la Prima guerra mondiale. Sul tema delle immagini delle nazioni ha contribuito, tra l'altro, con il saggio *La banca e la cucina nel volume Milano in guerra 1914-1918. Opinione pubblica e immagini delle nazioni nel primo conflitto mondiale* (1997, a cura di A. Riosa) e con la conferenza tenuta nell'autunno '95 all'Università di Saarbrücken (ora «Diteci, vi prego, che cos'è la Germania?» *Immagini di una nazione a confronto*, «1989», 1997). Attualmente sta lavorando attorno alla «questione operaia» in Europa alla fine del secolo decimonono.